
Ue: Università Lumsa, “L’Europa che cambia vista dai giovani”, domani presentazione dell’indagine

Saranno presentati domani, giovedì 22 febbraio, presso l’aula Giubileo dell’Università Lumsa a Roma (ore 10), i dati del rapporto europeo “Young Citizens’ Views and Engagement in a Changing Europe” che fa parte dell’indagine comparativa internazionale sull’educazione civica e alla cittadinanza “Iea International Civic and Citizenship Education Study 2022 European Report” realizzata da International Association for the Evaluation of Educational Achievement, in partnership con Università Lumsa e Invalsi. “Utilizzando un questionario progettato per gli studenti, con la supervisione delle docenti Valeria Damiani (professore associato di pedagogia sperimentale Università Lumsa) e Gabriella Agrusti (professore ordinario di Pedagogia sperimentale Università Lumsa)”, sono stati misurati “gli aspetti dell’educazione civica e alla cittadinanza che hanno rilevanza nel contesto europeo, prendendo in considerazione – spiega un comunicato – le questioni sociali e politiche che i Paesi europei partecipanti considerano rilevanti”. I dati raccolti “approfondiscono lo studio internazionale pubblicato lo scorso novembre e forniscono ulteriori informazioni sugli atteggiamenti e sui comportamenti degli studenti in relazione a temi contemporanei (ad esempio, sostenibilità, migrazione, discriminazione e cooperazione tra i Paesi europei), nonché su aspetti specifici inclusi nei cicli precedenti dello studio (ad esempio, la partecipazione elettorale prevista a livello europeo, il senso di identità europea degli studenti), il che consente di misurare i cambiamenti nel tempo”. I risultati principali del rapporto riguardano i seguenti temi: Senso di identità europea; Atteggiamento nei confronti della libertà di circolazione in Europa per i cittadini europei e percezione delle discriminazioni; Atteggiamento nei confronti della cooperazione tra Paesi europei; Aspettative sul futuro dell’Europa; Atteggiamento nei confronti dell’Unione europea; Fiducia degli studenti nella Commissione europea, nel Parlamento europeo, nel proprio governo nazionale e partecipazione alle elezioni europee e nazionali.

Gianni Borsa